

lavoro quando l'orario d'ufficio è già da tempo iniziato, abbandonando l'Azienda e non rientrando più fino al giorno dopo. A suo avviso, il provocare una astensione completa, quale conseguenza di una interruzione totale della giornata lavorativa, non gioverebbe all'Azienda.

Il Consigliere Esposito si trova pure d'accordo per quanto riguarda i problemi sindacali e per una linea di necessità ferma in certi momenti. Egli vorrebbe però fare una distinzione fra gli elementi più sensibili agli interessi della Azienda e gli altri, per non adottare un criterio indiscriminato e per cercare anzi di individuare zone di conciliabilità.

Il Presidente, riassumendo la discussione, prende atto dell'opinione espressa dai vari Colleghi e ritiene che ogni decisione in materia disciplinare potrà essere più opportunamente adottata nella prossima adunanza del 7 giugno, perché il precedente giorno 6 giugno vi sarà una riunione presso l'ANIA, dalla quale si potranno avere gli elementi necessari per